

Delibera n. 123 del 13.12.2011

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del D.Lgs. 267/00

Il Responsabile del Servizio

Il Ragioniere Generale

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

VICE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia conforme della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 15 DIC. 2011 al 30 DIC. 2011 ex art. 124, comma 1, del dlgs.18/08/2000, n. 267;
- che è trasmessa in elenco con foglio n. in data ai sigg. capigruppo consiliari ex art. 125, del dlgs.18/08/2000, n. 267.

Andria, 15 DIC. 2011



VICE Segretario Generale

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

- Per conferimento di immediata eseguibilità. Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267
- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione. Art. 134, comma 3, del D Lgs. 18/08/2000, n. 267

Andria, 13 DIC. 2011



VICE Il Segretario Generale

dott.ssa Maria DE FILIPPO

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 123 DEL 13.12.2011

OGGETTO: Approvazione del Piano di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento ex art. 2, comma 594 e seguenti, legge 24.12.2007, n. 244, per il triennio 2011 - 2013.

L'anno duemila ~~undici~~ addì 13 del mese di DICEMBRE nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

	Presente	Assente
1. VENTOLA FRANCESCO - Presidente	X	
2. GIORGINO NICOLA - Vice Presidente		X
3. DI MARZIO GIUSEPPE - Assessore	X	
4. CEFOLA GENNARO - "	X	
5. CAMERO POMPEO - "	X	
6. CAMPANA DOMENICO - "	X	
7. SPINA ANTONIA - "		X
8. LOMBARDI CARMELINDA - "		X
9. DAMIANI DARIO - "	X	

Assume la Presidenza il Presidente Ventola

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa. Maria DE FILIPPO

Previa istruttoria del Settore Patrimonio, Concessioni, Partecipazioni e Provveditorato della Provincia di Barletta - Andria - Trani, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente del medesimo settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e su relazione dell'Assessore alla Programmazione economico - finanziaria e Patrimonio, dott. Dario Damiani:

PREMESSO che:

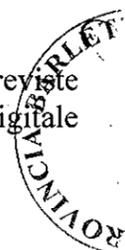
- la legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni;
- in particolare, l'articolo 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi, di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implichino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;
- il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interni ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- il comma 598 prevede infine che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs, 82/2005);

CONSIDERATO

- che la concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal piano di razionalizzazione, investe l'interesse e la competenza di tutti i Settori dell'Ente;

ESAMINATO

- il piano triennale 2011/2013 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento della Provincia di Barletta Andria Trani, predisposto dal dirigente del Settore Patrimonio, Concessioni, Partecipazioni societarie e Provveditorato, in collaborazione con il Settore Reti e Infrastrutture tecnologiche, allegato sub lett. A) alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale così composto:
 1. Premessa.
 2. Finalità del Piano di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento.
 3. Dotazioni strumentali e informatiche a corredo delle stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio: articolo 2, comma 594, lettera a).
 4. Veicoli di servizio: articolo 2, comma 594, lettera b).
 5. Beni immobili ad uso abitativo o di servizio: articolo 2, comma 594, lettera c).



RITENUTO

- che il suddetto piano triennale 2011/2013 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento, risponda, oltre che alle previsioni di legge, all'esigenza concreta di far fronte ai tagli ai trasferimenti e alla complessiva riduzione delle entrate degli enti locali attraverso una politica di contenimento dei costi, e sia in linea, peraltro, con il programma generale di riorganizzazione e razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi dell'Ente, di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2011/2013;

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTI

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- l'art. 2, commi da 594 a 597, della legge 24 dicembre 2007, n. 2007;
- la Relazione Previsionale Programmatica per il periodo 2011/2013 allegata al Bilancio della Provincia di Barletta - Andria - Trani con deliberazione di Consiglio n. 23 del 24 giugno 2011;
- il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Settore Patrimonio, Concessioni, Partecipazioni societarie e Provveditorato, in ordine alla corrispondenza dell'atto alla normativa vigente e all'attività istruttoria compiuta;
- il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Dirigente del Settore Finanze e Tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;



Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di approvare e adottare il Piano triennale 2011/2013 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento ex art. 2, comma 594 e seguenti, legge 24 dicembre 2007, n. 2007, allegato sub lett. A) al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che tutti i responsabili dell'Ente sono tenuti a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal piano di razionalizzazione che si approva con il presente atto;
4. di demandare al Settore Patrimonio, Concessioni, Partecipazioni societarie e Provveditorato la trasmissione del presente atto agli organi di controllo interno e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 2 comma 597 della Legge 244/2007;

5. di comunicare l'adozione del presente piano ai dirigenti dell'ente, demandando agli stessi la comunicazione ai responsabili di posizione organizzativa e ai collaboratori del proprio servizio;
6. di pubblicare il Piano di razionalizzazione dell'Ente sul sito internet della Provincia di Barletta Andria Trani e di renderlo altresì disponibile mediante gli Uffici Relazioni con il Pubblico dell'Ente.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Ad unanimità di voti espressi in forma palese

DELIBERA

con successiva separata votazione, stante l'urgenza di provvedere, di dare immediata esecutività al presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.